

## AREA DI INTERVENTO POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

### Povertà e nuove povertà

#### Indicatori della domanda sociale

**Servizi e interventi richiesti (anno 2012)** *Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni*

	Ragusa	Chiaromonte Gulf	Giarratana	Monterosso Almo	Santa Croce Camerina	DISTRETTO
<b>Assistenza economica "una tantum e temporanea" a famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° istanze presentate</i>	<b>1294</b>	<b>110</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>157</b>	<b>1573</b>
<b>Assistenza economica "Servizi civici/pubblica utilità" famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° istanze presentate</i>	<b>595</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>616</b>
<b>Assistenza economica "Voucher sociali/buoni spesa" a famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° istanze presentate</i>	<b>650</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>40</b>	<b>2327</b>
<b>Bonus energia</b>						
<i>N° istanze presentate</i>	<b>1222</b>	<b>254</b>	<b>40</b>	<b>94</b>	<b>282</b>	<b>1892</b>
<b>Bonus Gas</b>						
<i>N° istanze presentate</i>	<b>667</b>	<b>135</b>	<b>30</b>	<b>42</b>	<b>18</b>	<b>2784</b>
<b>Contributo al canone di locazione (art. 11 L. 431/98)</b>						
<i>N° istanze pervenute</i>	<b>181</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>130</b>	<b>3123</b>
<b>Soggetti senza fissa dimora presenti nel distretto</b>						
<i>N°</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Residenti in stato di disoccupazione (dati ufficio provinciale lavoro)</b>						
<i>Maschi</i>	<b>3074</b>	<b>1153</b>	<b>401</b>	<b>280</b>	<b>914</b>	<b>5822</b>
<i>Femmine</i>	<b>4925</b>	<b>1987</b>	<b>699</b>	<b>502</b>	<b>1471</b>	<b>9584</b>
<i>Totali</i>	<b>7999</b>	<b>314</b>	<b>110</b>	<b>782</b>	<b>2385</b>	<b>15406</b>
<b>Tasso di disoccupazione per genere</b>						

## Piano di zona 2013 - 2015

<b>Maschi</b>	<b>6,19</b>	<b>20,8 9</b>	<b>20,2 5</b>	<b>13,7 7</b>	<b>13,3 9</b>	<b>8,82</b>
<b>Femmine</b>	<b>9,92</b>	<b>36,0 0</b>	<b>35,3 0</b>	<b>24,6 9</b>	<b>21,5</b>	<b>14,5 3</b>

### **Indicatori dell'offerta sociale**

#### **Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2012)**

	Ragusa	Chiaromonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
<b>Assistenza economica "una tantum e temporanea" a famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° sussidi erogati</i>	<b>1209</b>	<b>77</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>80</b>	<b>1373</b>
<b>Assistenza economica "Servizi civici/pubblica utilità" a famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° soggetti ammessi ai servizi civici</i>	<b>350</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>362</b>
<i>Monte ore medio mensile svolto per servizi civici</i>	<b>30</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>124</b>
<b>Assistenza economica "voucher sociali/buoni spesa" a famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° soggetti ammessi</i>	<b>646</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>30</b>	<b>2106</b>
<b>Contributo al canone di locazione (art. 11 L. 431/98)</b>						
<i>N° beneficiari ammessi</i>	<b>178</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>128</b>	<b>2434</b>
<b>Bonus energia</b>						
<i>N° beneficiari</i>	<b>1222</b>	<b>229</b>	<b>40</b>	<b>94</b>	<b>282</b>	<b>4301</b>
<b>Bonus Gas</b>						
<i>N. beneficiari</i>	<b>667</b>	<b>124</b>	<b>30</b>	<b>42</b>	<b>18</b>	<b>5182</b>
<b>Strutture presenti attive nel distretto</b>						
<i>Dormitori</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Mense per i poveri</i>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

### **Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

#### **La domanda sociale**

Il fenomeno della povertà, inteso principalmente come disagio economico, ha assunto in questo ultimo quinquennio dimensioni rilevanti in tutti i Comuni del distretto, come si evidenzia dal notevole aumento delle richieste di interventi economici da parte delle famiglie residenti nel Distretto. La tipologia familiare che presenta maggiori difficoltà è quella in cui sono presenti tre o più figli, le famiglie composte da mono-genitori e quelle di anziani soli.

### ***L'offerta sociale***

Rispetto allo scenario descritto, le politiche sociali attuate in favore dei nuclei familiari in stato di povertà, diversificati nel territorio hanno inteso fornire risposte alle multifattorialità dei bisogni e alla multi problematicità che spesso ne deriva. Nell'intento di contenere e prevenire il bisogno economico emergente in particolare dalle famiglie con redditi inferiori alla soglia del minimo vitale, accentuato da situazioni di esclusione sociale (detenzione, ex detenzione, difficile inserimento lavorativo, sottoccupazione ecc.), e da altre situazioni per le quali il reddito non riesce a soddisfare le esigenze quotidiane, vengono elaborate risposte ed interventi attraverso il servizio di assistenza economica assicurato da tutti i Comuni del Distretto. Tale servizio viene realizzato attraverso erogazioni economiche dirette ed indirette anche per sostenere spese sanitarie, alimentari e per soddisfare esigenze straordinarie ed improvvise di nuclei familiari disagiati a fronte di limitati finanziamenti regionali.

Nel corso del primo triennio di attuazione del piano di zona, l'assistenza economica è stata integrata, in tutti i Comuni del Distretto, con iniziative finalizzate a rispondere al bisogno alimentare di cittadini indigenti, inserendo un nuovo servizio denominato voucher elettronico per l'acquisto degli alimenti. Tale strumento innovativo ha inteso trasformare una parte della somma erogata in sussidio alle famiglie indigenti, in carta sociale per l'acquisto di generi alimentari e di prodotti farmaceutici.

Nel comune capofila è stato realizzato il servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica che assicurando un "sussidio guadagnato" con lo svolgimento da parte dell'utente di attività socialmente utili attraverso percorsi motivazionali e socio-culturali ha inteso trasformare il sussidio da deteriore assistenzialismo ad occasione di riscatto e crescita civile e sociale.

Altre forme di assistenza economica sono rappresentate da interventi finanziati da leggi statali e regionali, quali:

- assegni per famiglie numerose e assegni di maternità (L. 448/98, art. 65 e 66);
- contributi per il canone di locazione (L. 431/98 art. 11).

Relativamente alle difficoltà alloggiative manifestate da taluni utenti, l'attuale disponibilità di alloggi risulta insufficiente rispetto alla domanda in quasi tutti i comuni del Distretto, particolarmente nel comune capofila, dove si rileva il problema di far fronte ad esigenze abitative, immediate, per nuclei familiari che si trovano improvvisamente prive di alloggio.

Il Comune di Ragusa, inoltre, eroga un servizio di assistenza abitativa sotto forma di contributo per l'integrazione o la corresponsione del canone di locazione, rispondendo al bisogno abitativo anche con alloggi parcheggio. In tutti i comuni facenti parte del Distretto, viene assicurato il servizio per l'assegnazione di alloggi di proprietà dello IACP o comunali, in forma permanente o temporanea.

L'erogazione di assegni a sostegno dei nuclei familiari numerosi e di maternità, essendo "una tantum" e/o a tempo determinato, non sono sufficienti a soddisfare le molteplici esigenze familiari, che permangono e si accrescono nel tempo.

## **AREA DI INTERVENTO**

### **POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE**

#### **Dipendenze**

#### ***Indicatori della domanda sociale***

**Utenti che fanno uso di sostanze stupefacenti, in carico ai Ser.T. nella provincia di Ragusa, per classi di età e per genere (anno 2008 - 2012)**

Età	2008			2012		
	M	F	T	M	F	T
< 15	5	5	<b>10</b>	<b>Il dato disponibile si riferisce al totale</b>		<b>0</b>
<b>15 - 19</b>	34	10	<b>44</b>			<b>48</b>
<b>20 - 24</b>	123	8	<b>131</b>			<b>228</b>
<b>25 - 29</b>	119	17	<b>136</b>			<b>284</b>

**Piano di zona 2013 - 2015**

<b>30 - 34</b>	177	25	<b>202</b>			<b>274</b>
<b>35 - 39</b>	169	12	<b>181</b>			<b>280</b>
<b>&gt; 39</b>	195	12	<b>207</b>			<b>522</b>
<b>Totale</b>	822	89	<b>911</b>	<b>1414</b>	<b>222</b>	<b>1636</b>

Fonte: SERT - ASP 7 di Ragusa

**Utenti in carico al Sert per titolo di studio (anno 2012)**

Titolo di studio	2012		
	M	F	T
<b>Diploma scuola secondario di primo grado</b>	216	40	<b>256</b>
<b>Diploma scuola secondaria di secondo grado</b>	132	43	<b>175</b>
<b>Laurea</b>	27	19	<b>46</b>
<b>Totali</b>	375	102	<b>477</b>

Fonte: SERT - ASP 7 di Ragusa

**Utenti in carico al Sert per condizione occupazionale (anno 2012)**

Condizione occupazionale	2012		
	M	F	T
<b>Studente, occupato stabilmente</b>	235	37	272
<b>Sottoccupato - condizione non professionale</b>	98	39	137
<b>Totale</b>	333*	76*	409*

Fonte: SERT - ASP 7 di Ragusa

**Utenti in carico al Sert di Ragusa per forme di dipendenza (anno 2012)**

Forme di dipendenza	M	F	T
<i>Stupefacenti</i>	204	20	224
<i>Alcool</i>	38	24	62
<i>Gioco d'azzardo</i>	20	5	25
<i>Tabacco</i>	0	0	0
<i>Totale</i>	262	49	311

**Utenti immigrati in carico al Sert (anno 2012)**

Numero Immigrati	N.
<i>Maschi</i>	28
<i>Femmine</i>	6
<i>Totale</i>	34

**Casi da infezione HIV (anno 2012)**

Numero casi	N.

## Piano di zona 2013 - 2015

Maschi	1
Femmine	0
Totale	1

### Utenti in carico al Ser.T. nel Distretto 44 - anni 2004/2012

Anni	Maschi	Femmine	Totale	% di Distretto sull'utenza di Provincia
2004	170	15	185	39,4
2007	230	36	266	36,1
2012	469	119	588	35,9

### Indicatori dell'offerta sociale

Trattamenti effettuati dai S.E.R.T. nella prov. RG, struttura e tipologia di trattamento (anno 2012)

Tipologie di trattamento	Soggetti
Sostegno psicologico e/o riabilitativo	720
Sostegno psicologico	49
Psicoterapia	148
Interventi di servizio sociale	326
Farmacologica	509

Fonte: ASP Ragusa

Strutture presenti nel Distretto 44 al 31/12/2012	N.
SERT	1
Comunità terapeutiche	0
Pronta accoglienza	0
Reparti ospedalieri dedicati	0
Altro	2
Totale	3

### Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2012)

] ] ] <b>Prevenzione disagio giovanile                      prevenzione gioco d'azzardo                      prevenzione e contrasto del fenomeno                      della stragi del sabato sera (progetto                      Guidami a casa)</b>	Ragusa	Chiararamonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
<i>Prevenzione disagio giovanile: N. soggetti coinvolti</i>	1500	0	0	0	0	1500
<i>Prevenzione gioco d'azzardo: N. soggetti coinvolti</i>	150	0	0	0	0	150
<i>Prevenzione e contrasto del fenomeno della stragi del sabato sera N. soggetti coinvolti</i>	25	0	0	0	0	25

*Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni*

## ***Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale***

### ***La domanda sociale***

Nell'ambito del fenomeno delle dipendenze, il Distretto 44 opera in sinergia con il Servizio tossicodipendenze dell'AUSL 7 di Ragusa. Secondo i dati forniti dal Ser.T. di Ragusa, l'utenza in carico al Servizio territoriale è in continuo aumento, passando da 158 casi del 2001 ai 1636 casi del 2012. Il rapporto sul fenomeno delle dipendenze patologiche in provincia di Ragusa, elaborato dall'ASP Ragusa - nell'anno 2012, riporta uno spaccato del fenomeno abbastanza chiaro ed esaustivo. Secondo i dati rilevati dall'ASP, i soggetti tossicodipendenti che hanno fatto domanda di trattamento presso i servizi sanitari di Ragusa, sono complessivamente 1636 (1414 maschi e 222 femmine). La più alta percentuale dell'utenza, si concentra principalmente nella fascia di età che supera i 39 anni. La forma di dipendenza che si registra maggiormente tra gli utenti del SERT è quella riferita al consumo di stupefacenti che nell'anno 2012 coinvolgono 224 utenti di cui 204 maschi e 20 femmine. Sul fenomeno dell'abuso di alcool si registra che nel 2012 la popolazione in carico al SERT di Ragusa sono complessivamente n. 62 soggetti, di cui 38 maschi e 24 femmine. Il gioco d'azzardo si inserisce come nuova forma di dipendenza che il Sert nell'anno 2012 ha preso in carico complessivamente 25 soggetti di cui 20 maschi e 5 femmine.

### ***L'offerta sociale***

Il Piano di Zona ha inteso dare risposte principalmente al bisogno di orientamento e formazione lavorativa realizzando progetti innovativi quali "Itinerario lavoro" e "Integrazione sociale e culturale", che hanno contribuito a contrastare le situazioni di mancanza di occupazione e difficoltà di inserimento lavorativo, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro ed intervenendo anche sotto il profilo psico-sociale e relazionale.

L'obiettivo prioritario dei suddetti progetti innovativi è stato quello di coinvolgere attivamente l'utente nel proprio processo di emancipazione.

Relativamente all'ambito della prevenzione, è stato attivato un progetto sperimentale di prevenzione dalle dipendenze, in particolare dall'abuso di bevande alcoliche e dal consumo di sostanze psicotrope, diretto ai giovani. Le principali attività avviate dal progetto "Io Bevo Sicuro" sono state l'adozione di interventi con "operatori di strada" presso i luoghi di aggregazione spontanea ed i locali più frequentati dalla popolazione giovanile al fine di mettere in atto strategie mirate alla riduzione dei rischi, nonché, azioni educative e di monitoraggio. Il progetto, inoltre, consisteva nell'attivare campagne informative mirate sui rischi connessi all'uso di sostanze, legali ed illegali, che si concludevano con un progetto d'animazione culturale e di promozione di percorsi educativi, inseriti nell'ottica più ampia della prevenzione del disagio giovanile.

Sempre nell'ambito della prevenzione e del contrasto al fenomeno delle stragi del sabato sera, la cui causa principale è l'abuso di alcool, è stato realizzato il progetto "Guidami a casa", che consentiva ai giovani nelle serate di venerdì, sabato e domenica di usufruire di un servizio di minibus per i rientri a Ragusa. Le azioni previste dal progetto miravano a determinare le condizioni per un divertimento sano e sicuro, promuovendo modelli comportamentali positivi mediante una campagna educativa e di sensibilizzazione alla cultura della responsabilità e della legalità.

Il SERT dell'ASP di Ragusa ha elaborato interventi per una nuova forma di dipendenza sempre più presente che è quella del gioco d'azzardo patologico. Le attività previste miravano all'emersione del fenomeno, alla prevenzione ed al sostegno del soggetto e della propria famiglia. In questa attività è stato coinvolto anche l'associazione "Giocatori Anonimi" che ha promosso e supportato gruppi di auto-aiuto.



## AREA DI INTERVENTO POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

### Immigrati

#### **Indicatori della domanda sociale**

*Popolazione straniera residente nel distretto anni 2001 - 2006 - 2012*

	<i>Popolazione residente straniera 2001</i>	<i>Popolazione residente straniera 2006</i>	<i>Popolazione residente straniera 2012</i>
<i>Ragusa</i>	<i>1076</i>	<i>2002</i>	<i>4496</i>
<i>Chiaramonte Gulfi</i>	<i>187</i>	<i>206</i>	<i>594</i>
<i>Monterosso Almo</i>	<i>10</i>	<i>17</i>	<i>30</i>
<i>Santa Croce Camerina</i>	<i>643</i>	<i>1.374</i>	<i>2252</i>
<i>Giarratana</i>	<i>47</i>	<i>56</i>	<i>92</i>
<i>Distretto 44</i>	<i>1957</i>	<i>3641</i>	<i>7464</i>
<i>% sul totale della popolazione residente</i>	<i>2,1%</i>	<i>3,7%</i>	<i>7,52%</i>

*Fonte: elaborazione su dati Istat*

*Popolazione minorenni straniera residente nel distretto anno 2012*

	<i>N. minori al 31/12/2012</i>
<i>Ragusa</i>	<i>780</i>
<i>Chiaramonte Gulfi</i>	<i>140</i>
<i>Monterosso Almo</i>	<i>1</i>
<i>Santa Croce Camerina</i>	<i>543</i>
<i>Giarratana</i>	<i>19</i>
<i>Distretto 44</i>	<i>2155</i>
<i>Incidenza % sulla popolazione straniera</i>	<i>2,17</i>

*Fonte: elaborazione su dati Istat*

*Alunni stranieri iscritti per tipologia di scuola - anno scolastico 2012/2013*

## Piano di zona 2013 - 2015

Comuni	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria 1° grado	
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%
Ragusa	115	6,74	203	6,37	118	5,46
Chiaramonte gulfi	18	12,85	25	7,35	18	8,07
Monterosso almo	-	-	2	1,4	1	1,05
Giarratana	8	8,51	4	3,20	1	0,96
Santa Croce Camerina	52	20,6	114	25,1	91	28,7
<b>Totale distretto 44</b>	<b>193</b>	<b>9,74</b>	<b>541</b>	<b>8,68</b>	<b>908</b>	<b>8,84</b>

Fonte: Ufficio Scolastico comunale

### Indicatori dell'offerta sociale

Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2012)

	Ragusa	Chiaramonte e G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa Croce C.	DISTRETTO
<b>Progetto accoglienza per richiedenti asilo politico soggetti ordinari "Famiglia Amica di Ragusa"</b>						
<i>n° ospiti inseriti</i>	18	-	-	-	-	18
<b>Progetto di accoglienza per soggetti vittime di tratta</b>						
<i>N° donne con figli inseriti</i>	10	-	-	-	-	10
<i>N° soggetti altre categorie</i>						
<b>Progetto accoglienza per richiedenti asilo politico soggetti vulnerabili "Vivere la Vita di Ragusa"</b>						
<i>n. istanze di ammissione</i>	20	-	-	-	-	20
<b>Mediazione culturale, legale e linguistica</b>						
<i>n. beneficiari del servizio all'interno delle strutture di accoglienza</i>	88	-	-	-	-	88

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

### Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

### ***La domanda sociale***

La presenza straniera nel territorio distrettuale è un fenomeno rilevante da alcuni anni, specialmente nel Comune di Santa Croce Camerina e di Ragusa che si traduce in un numero sempre crescente di cittadini stranieri residenti, specialmente extra comunitari. I dati sopra riportati indicano chiaramente i segnali di questo costante incremento, passando dal 2,1% di stranieri residenti del 2001 al 7,52 del 2012. Tra la popolazione residente extra UE, il 52% è di nazionalità tunisina, seguita da quella albanese con il 25%. Per quanto riguarda invece, la popolazione residente UE, la nazionalità prevalente è quella rumena con il 65,7% rispetto al totale UE, seguita da quella polacca con circa il 19%. Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione straniera extra UE per genere, il dato dimostra una presenza degli uomini nettamente superiore a quella delle donne: 64,5% contro il 35,5. Oltre che alle diverse quote percentuali, le nazionalità si distinguono per la tipologia di immigrazione, ad esempio i Cinesi tendono ad immigrare con tutta la famiglia, contrariamente ad altri gruppi nazionali in cui prevale l'immigrazione del singolo individuo che non sempre è interessato ai ricongiungimenti familiari, ma spera di ritornare al proprio paese. Ad esempio i tunisini sono maggiormente uomini e le persone provenienti dall'est sono maggiormente donne.

L'aspetto più evidente della stabilità della popolazione immigrata è nella crescita dei ricongiungimenti familiari, contemporaneamente ad un aumento della domanda dei servizi anche di tipo sociale. La scuola è il luogo che riflette i cambiamenti in modo particolarmente evidente nella composizione della popolazione scolastica che registra un aumento significativo di presenze di alunni non italiani e l'ingresso di nuove nazionalità.

Da evidenziare anche il fenomeno dei richiedenti asilo in costante aumento in provincia di Ragusa.

### ***L'offerta sociale***

Il terzo settore (cooperazione sociale, associazionismo, volontariato) svolge, da anni, un ruolo centrale nell'accoglienza e nell'assistenza di immigrati, fronteggiando situazioni di emergenza e di disagio. Per far fronte al fenomeno dell'immigrazione in costante crescita, il Comune di Ragusa, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.), in partenariato con l'ANCI, ha attivato servizi residenziali rivolti a richiedenti asilo, i quali trovano nel territorio, oltre ai servizi di prima accoglienza, anche integrazione sociale e lavorativa, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro.

Nel comune di Ragusa è stato attivato, già da diversi anni e grazie al fondo nazionale politiche migratorie (D. Lgs. 286/98), un progetto di accoglienza per donne anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza. Entrambi i progetti sono finanziati dalla commissione interministeriale per il sostegno delle vittime di tratta e rientrano in un sistema che mira a garantire sostegno e

protezione alle vittime di tratta e di vari tipi di sfruttamento come quello sessuale o lavorativo. Si definiscono come forme di sfruttamento anche l'accattonaggio ed altre attività illegali legate al traffico di essere umani. Le attività svolte mirano sia all'emersione del fenomeno che all'assistenza e protezione delle vittime di tratta e grave sfruttamento.

Nel contesto territoriale del Comune di S.Croce Camerina, l'immigrazione è un fenomeno in costante crescita, in quanto rappresenta l'ambito di maggiore attrazione per la popolazione immigrata, grazie alle opportunità lavorative offerte dalla sericoltura. Le azioni di politica sociale attuate fino ad oggi, sono state indirizzate alla realizzazione di servizi di accoglienza e di sostegno, oltre che di integrazione. Il fenomeno migratorio, come sopra evidenziato, ha assunto una dimensione matura al tal punto da richiedere necessariamente la programmazione di interventi volti, prioritariamente, all'integrazione degli immigrati ed al riconoscimento del loro status di cittadini. Il Comune di S. Croce Camerina si è attivato inoltre con iniziative progettuali quali lo "Sportello Immigrati" che è rivolto agli immigrati residenti. Il servizio, completamente gratuito, offre le seguenti prestazioni: consulenza, formazione, informazione, documentazione ed assistenza alla scolarizzazione. Le problematiche che emergono riguardano, in particolare, la richiesta di regolarizzazione del loro status giuridico, il reperimento di un alloggio, la ricerca di una occupazione regolare, l'inserimento scolastico dei figli, l'integrazione socio-culturale, l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie.

Per quanto riguarda la categoria dei rifugiati e di coloro i quali hanno terminato i percorsi progettuali in argomento, la maggiore criticità si rileva al termine del periodo di "assistenza strutturata". Coloro i quali hanno ottenuto lo status di "rifugiati", non essendo ancora in grado di integrarsi nel contesto territoriale autonomamente, vanno ad alimentare la domanda sociale, determinando, per i Comuni del Distretto, un aggravio economico. Gli Enti Locali del Distretto, inoltre, a seguito della esiguità dei trasferimenti di fondi provenienti dal Governo Centrale, non sono in grado di fronteggiare una domanda sociale in costante crescita, specialmente nel territorio dei Comuni di Santa Croce e Ragusa e, di conseguenza, gli stessi necessitano di supporti finanziari, per dare continuità ai progetti, ai servizi attuati ed agli obiettivi raggiunti.

Nell'ambito sanitario si registra l'attivazione nella Provincia di 5 ambulatori, di cui uno nel territorio del Distretto Socio-Sanitario n. 44, per la prevenzione e l'assistenza sanitaria di soggetti stranieri.

